

PORTO della SPEZIA

TRAFFICO MERCANTILE

2011

Autorità Portuale della Spezia
Fabrizio Bugliani
Resp. Ufficio MKT & Rapporti con l'Estero



GENNAIO 2012

PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

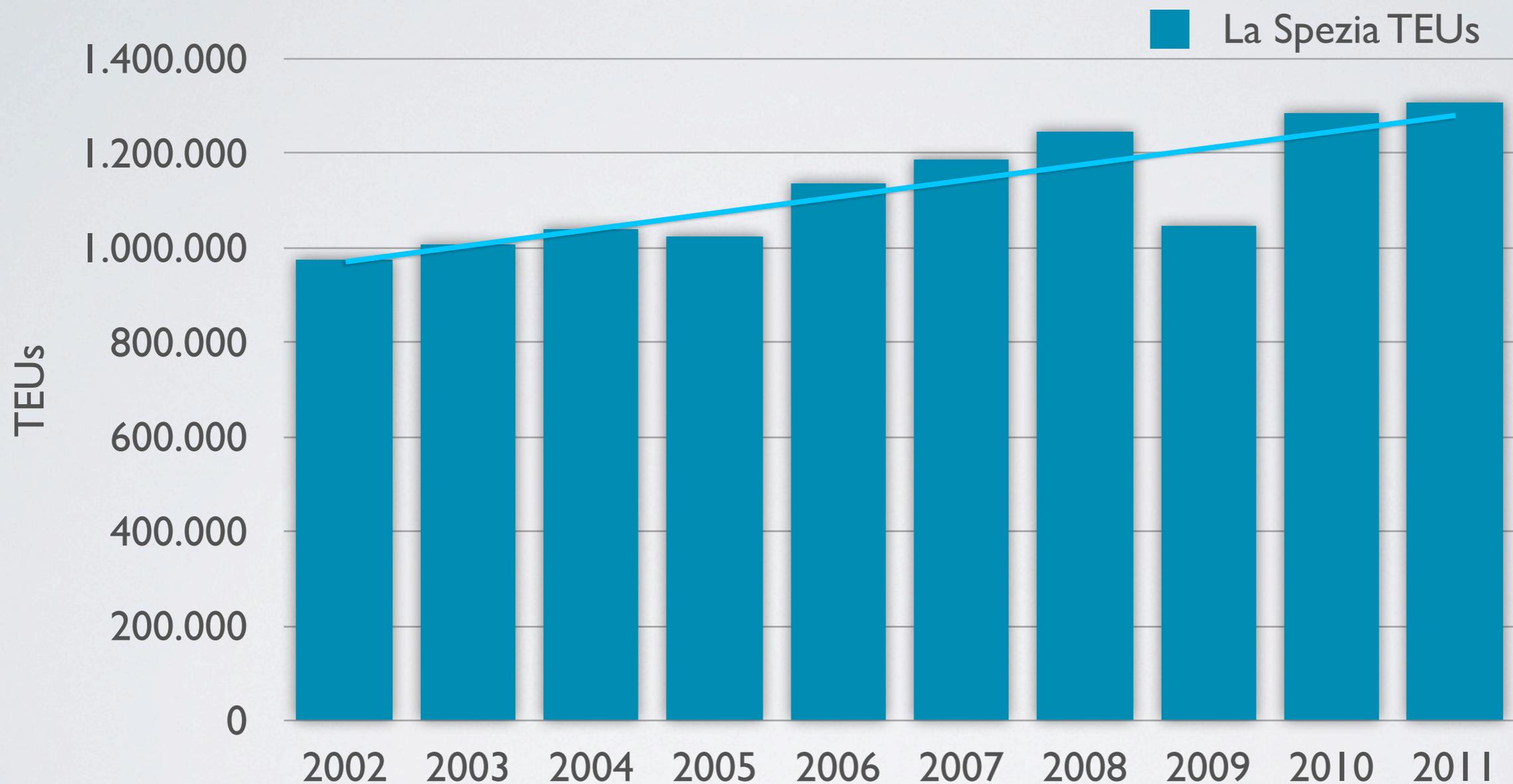
- **Traffico contenitori**

Il porto della Spezia ha movimentato nel corso del 2011 **1.307.274** contenitori (teus), con una crescita del **1,7%** rispetto all'anno precedente consolidando quindi gli alti livelli di traffico raggiunti già nel corso del 2010. Risultati interessanti in considerazione soprattutto della gravi crisi politica ed economica che nello scorso anno ha interessato pesantemente i paesi del nord Africa che storicamente rappresentano per il porto spezzino un partner commerciale di rilievo fin dagli anni '70. Nonostante un quadro generale che permane critico con forti incertezze sull'economia che influisce negativamente sugli scambi commerciali e sui traffici marittimi, il porto della Spezia, grazie alle sue capacità operative, si conferma nel tempo come secondo porto nazionale di **destinazione finale** verso i mercati del nord Italia e tra i più importanti scali nel bacino del Mediterraneo: su un mercato italiano, che vale al netto del trasbordo circa 5,7 milioni di teus, **La Spezia** è seconda con una quota che sale dal 20 al **21%**, preceduta da Genova col 30%.

In **import** i contenitori movimentati sono stati a **670.515** teus, di cui **409.851** pieni e 260.664 vuoti, mentre in **export** sono stati **636.759** teus, di cui **563.838** pieni e 72.921 vuoti. Complessivamente i contenitori **pieni** movimentati a banchina ammontano a **973.689** teus (**-2,5%**) mentre quelli **vuoti** sono stati **333.585** (+16,5%).

PORTO della SPEZIA

Traffico contenitori 2002 - 2011



Traffico contenitori 2011

- **Traffico contenitori**

Nel corso del 2011 i porti italiani hanno movimentato complessivamente 9,6 milioni di teus, con una flessione di circa il 2% rispetto al 2010.

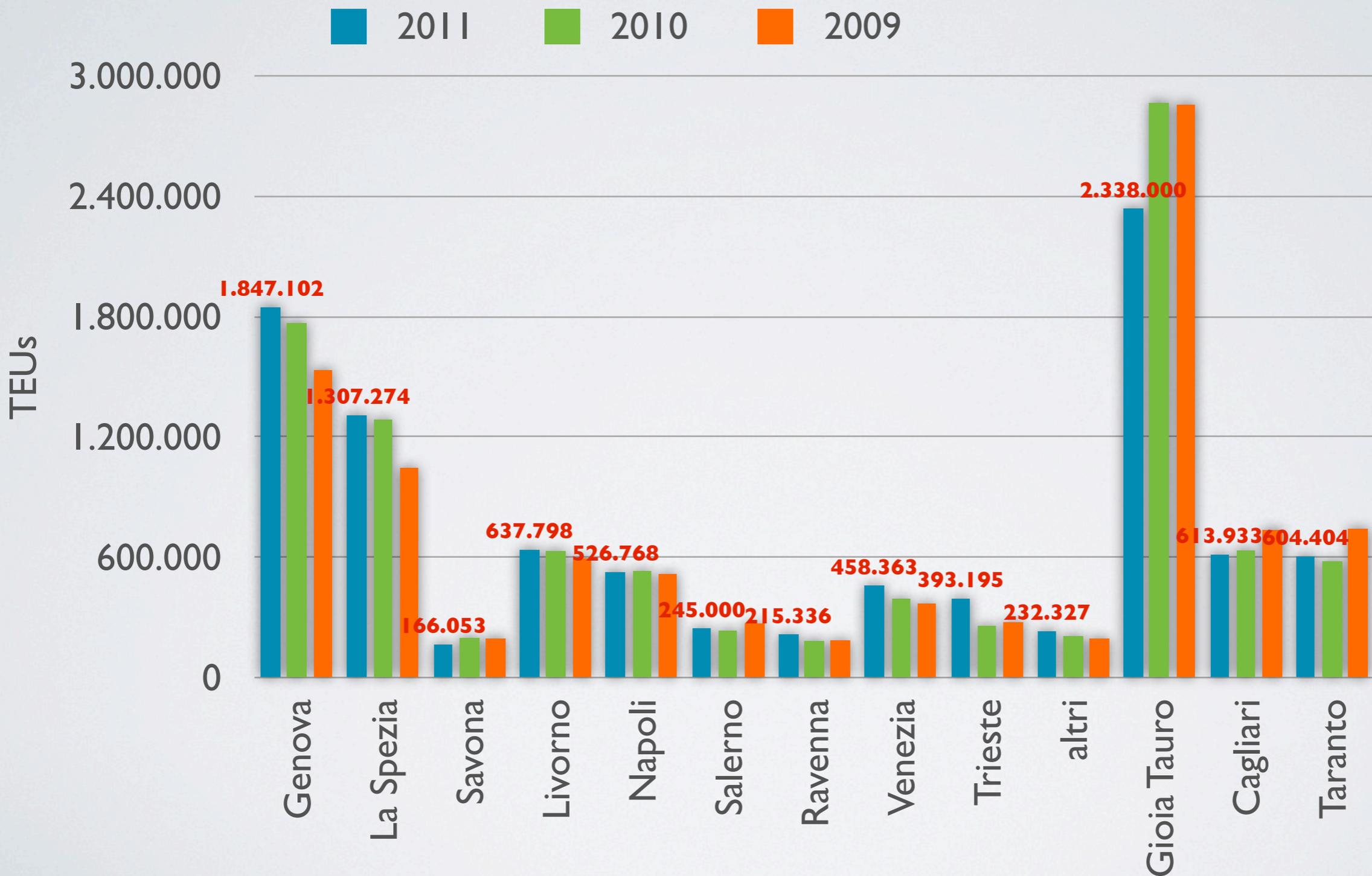
Secondo le analisi più recenti e considerando gli attuali segnali di rallentamento del commercio internazionale, ci vorrà ancora del tempo prima di recuperare i livelli di traffico del 2007/2008 e questo dovrebbe valere soprattutto per la portualità italiana mentre quella nord europea sembra mostrare nonostante tutto una vivacità maggiore di quella sud europea in generale.

A tutt'oggi le difficoltà legate ai debiti sovrani dell'area euro e alla gestione della crisi a livello comunitario contribuiscono ad alimentare un quadro d'incertezza sulle reali prospettive di recupero e di crescita delle economie. In particolare il quadro congiunturale dell'area euro si è via via indebolito e di questo ne fanno purtroppo la spesa paesi, tra i quali l'Italia, che da anni hanno tassi di crescita irrisori o negativi dovuti anche da una scarsa domanda interna.

Sostanzialmente quindi ancora un quadro generale molto critico con evidenti segnali di stagnazione o addirittura di recessione come quello italiano: difficilmente si può pensare che il trasporto marittimo e la portualità riprendano appieno nel breve periodo un percorso di espansione a supporto di mercati internazionali tutt'ora in difficoltà.

ITALIA

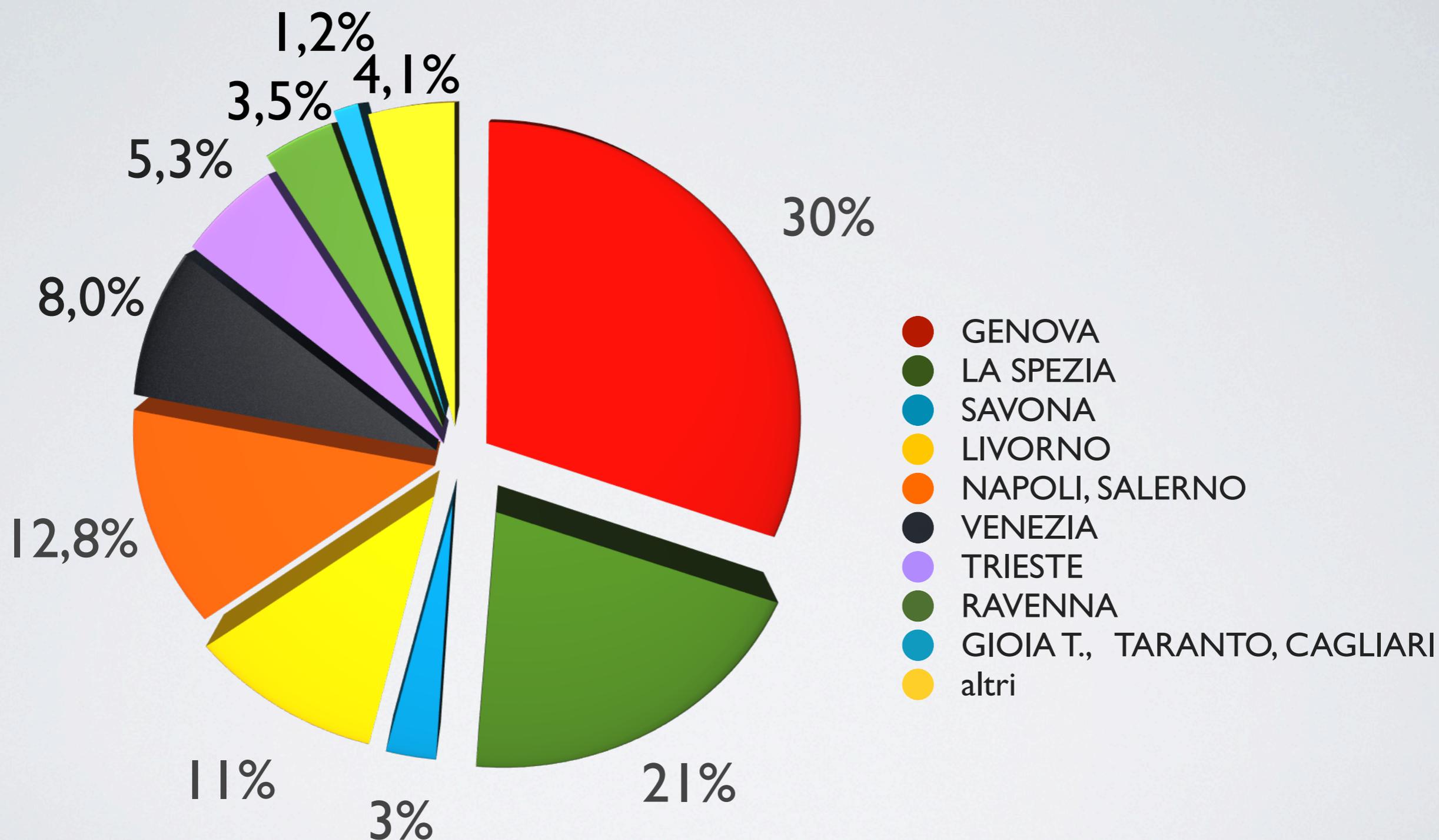
Traffico contenitori 2011



Autorità Portuale della Spezia
Ufficio MKT & Rapporti con l'Estero

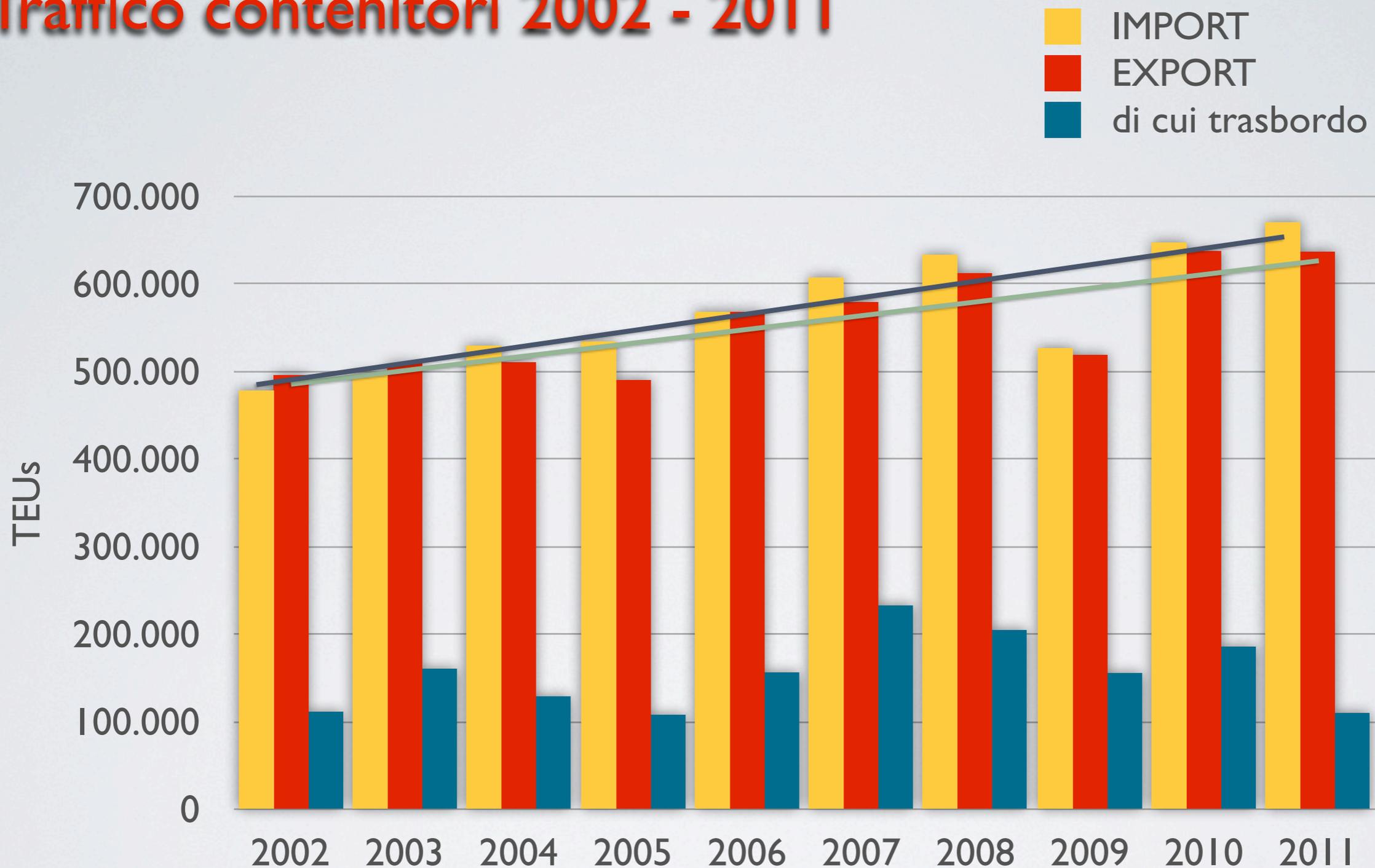
PORTI ITALIANI 2011 - quote di mercato

Traffico al netto dei trasbordi: ~5,7 mln TEUs



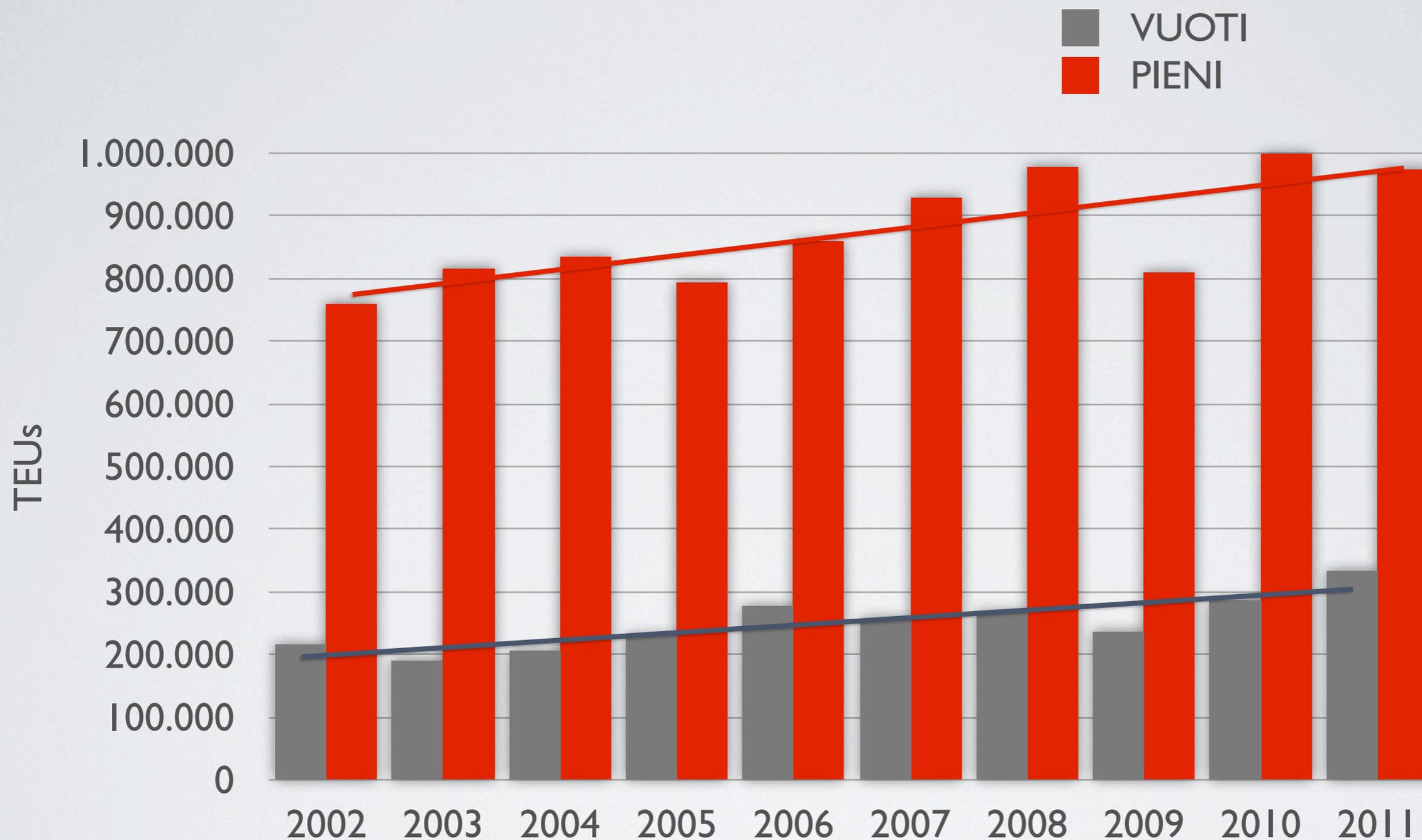
PORTO della SPEZIA

Traffico contenitori 2002 - 2011



PORTO della SPEZIA

Traffico contenitori 2002 - 2011



PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

- **Traffico contenitori**

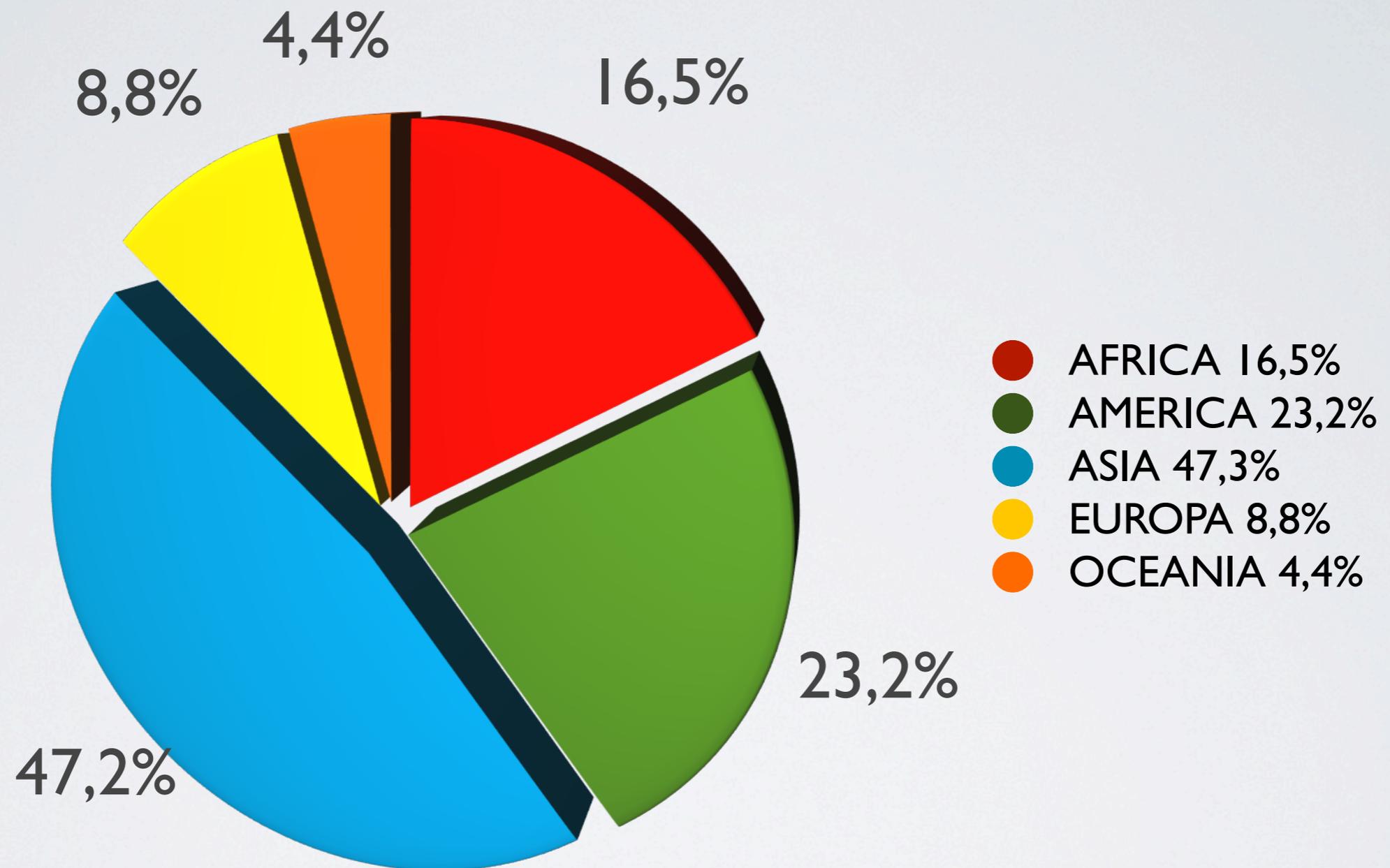
Tra i principali mercati esteri serviti nel 2011 dal porto della Spezia al primo posto cresce l'interscambio import-export con l'**Asia** che passa dal 45% dell'anno precedente al 47,3% delle movimentazioni complessive, seguito dal mercato **America** che cresce dal 20% al 23,2%, mentre è in flessione per le dinamiche già accennate quello con l'**Africa** dal 19% al 16,5%, quello con l'**Europa** che passa dal 10% all'8,8% e quello con l'**Oceania** dal 6% al 4,4%.

Per quanto riguarda invece i mercati inland serviti dallo scalo spezzino troviamo una conferma delle relazioni con le principali regioni di destinazione finale: Lombardia 28%, Emilia Romagna 26%, Toscana 15%, Veneto 12,6%, Liguria 8,6%, Piemonte 5,3%, altri 4,5%.

Il porto della Spezia conferma quindi la sua naturale vocazione a servire i più importanti mercati italiani della pianura padana e del nord Italia come partner di riferimento nella catena logistica del trasporto merci.

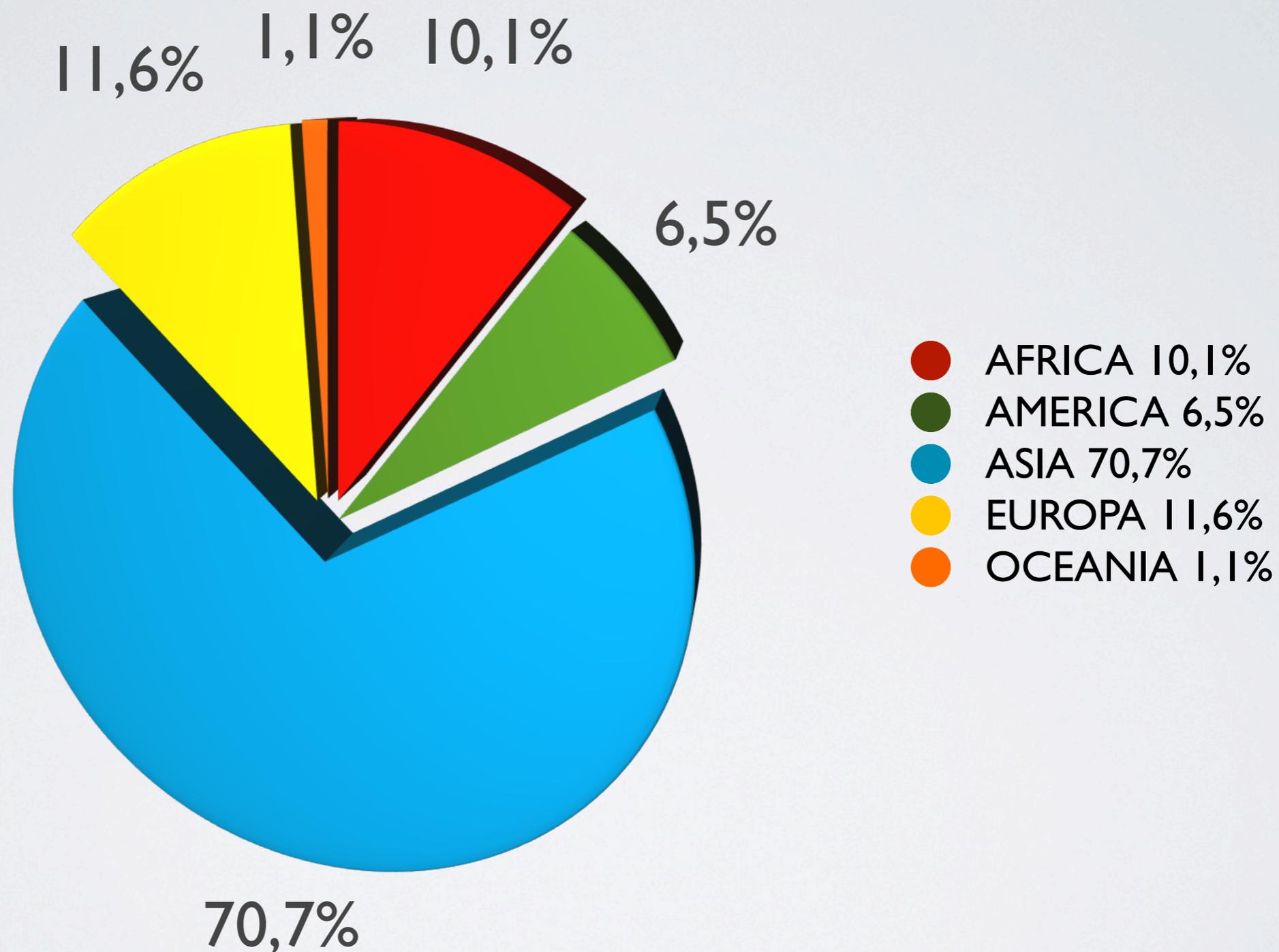
PORTO della SPEZIA

Mercati esteri contenitori 2011



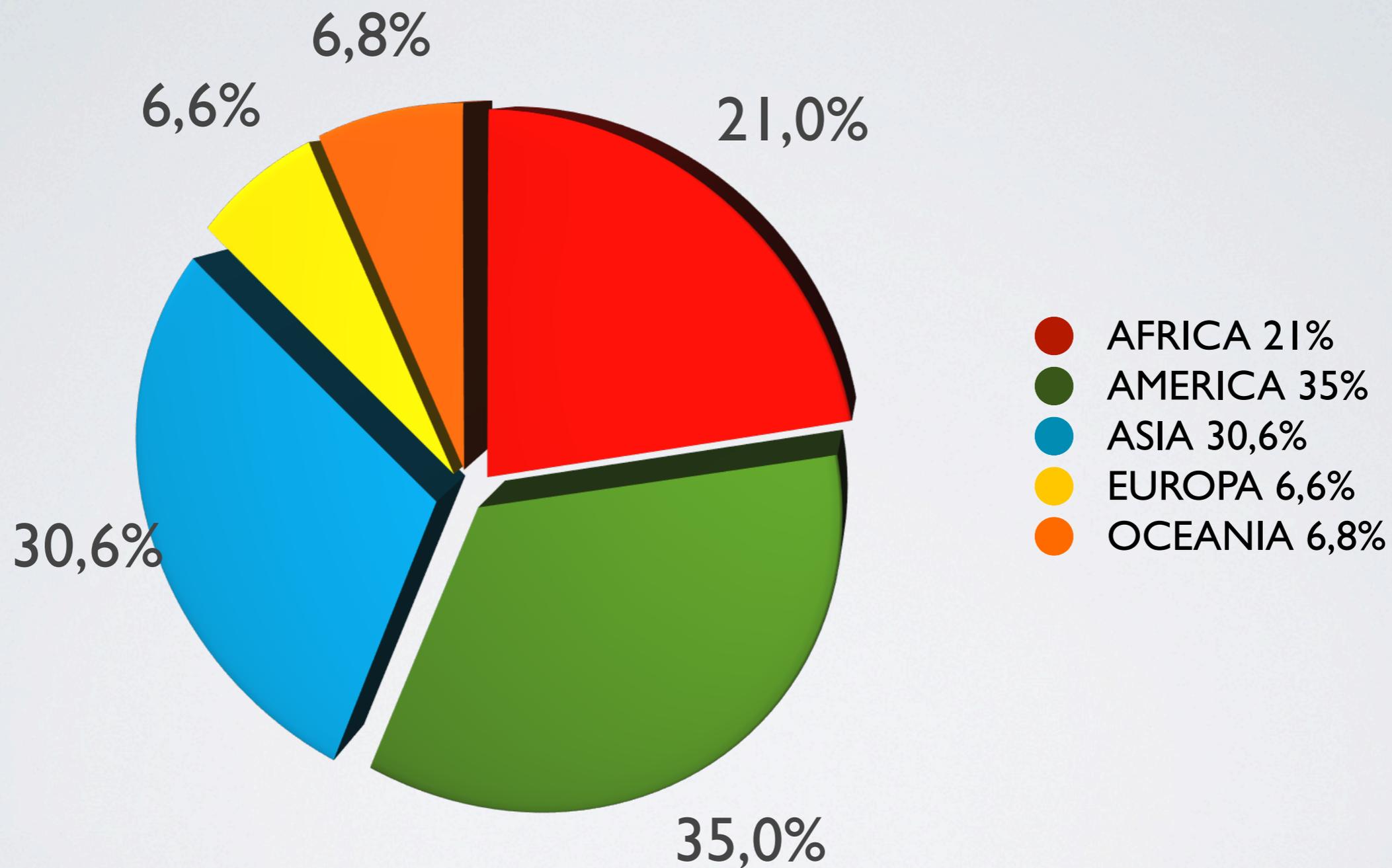
PORTO della SPEZIA

Mercati esteri contenitori 2011 - IMPORT



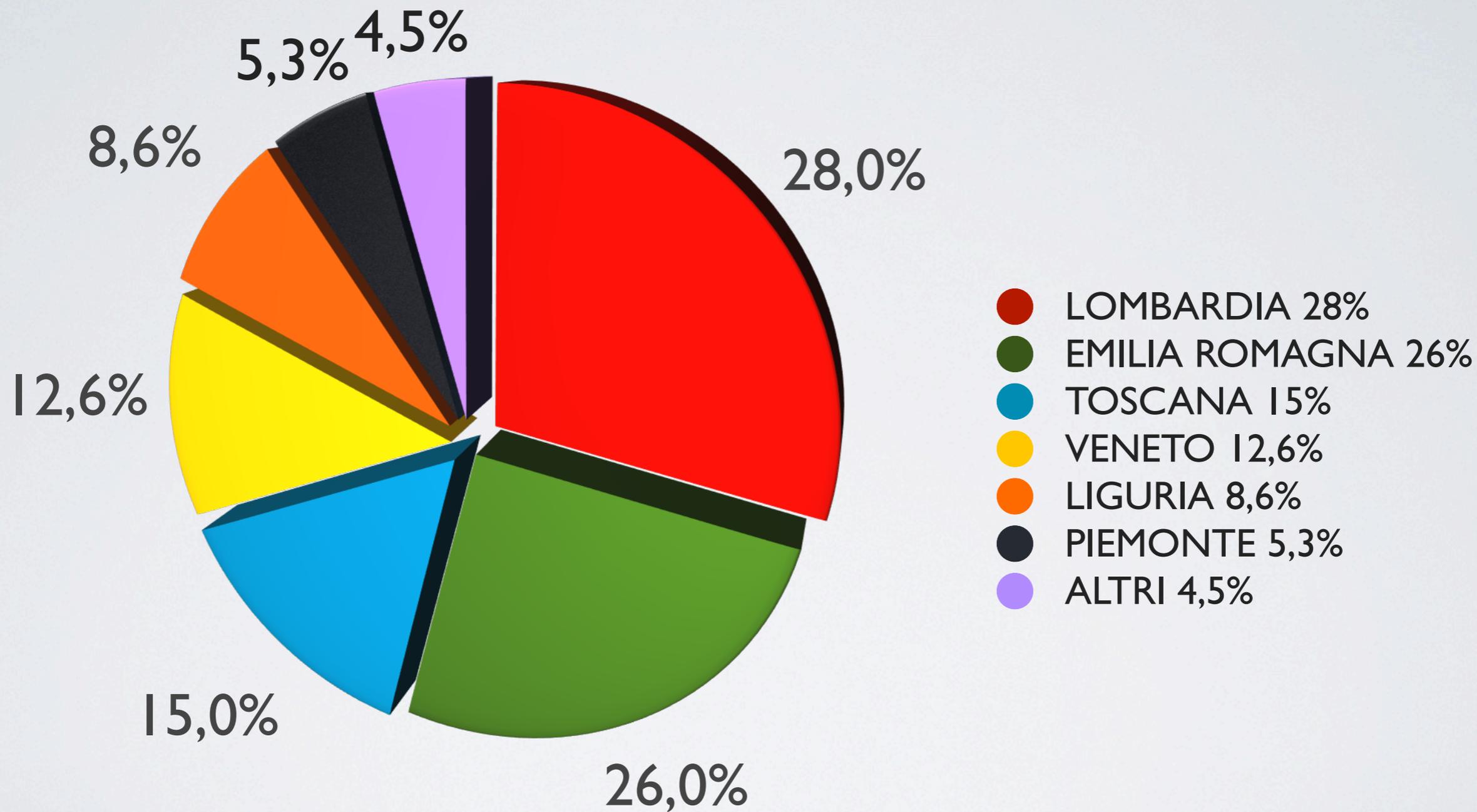
PORTO della SPEZIA

Mercati esteri contenitori 2011 - EXPORT



PORTO della SPEZIA

Mercati inland contenitori



PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

- **Traffico contenitori**

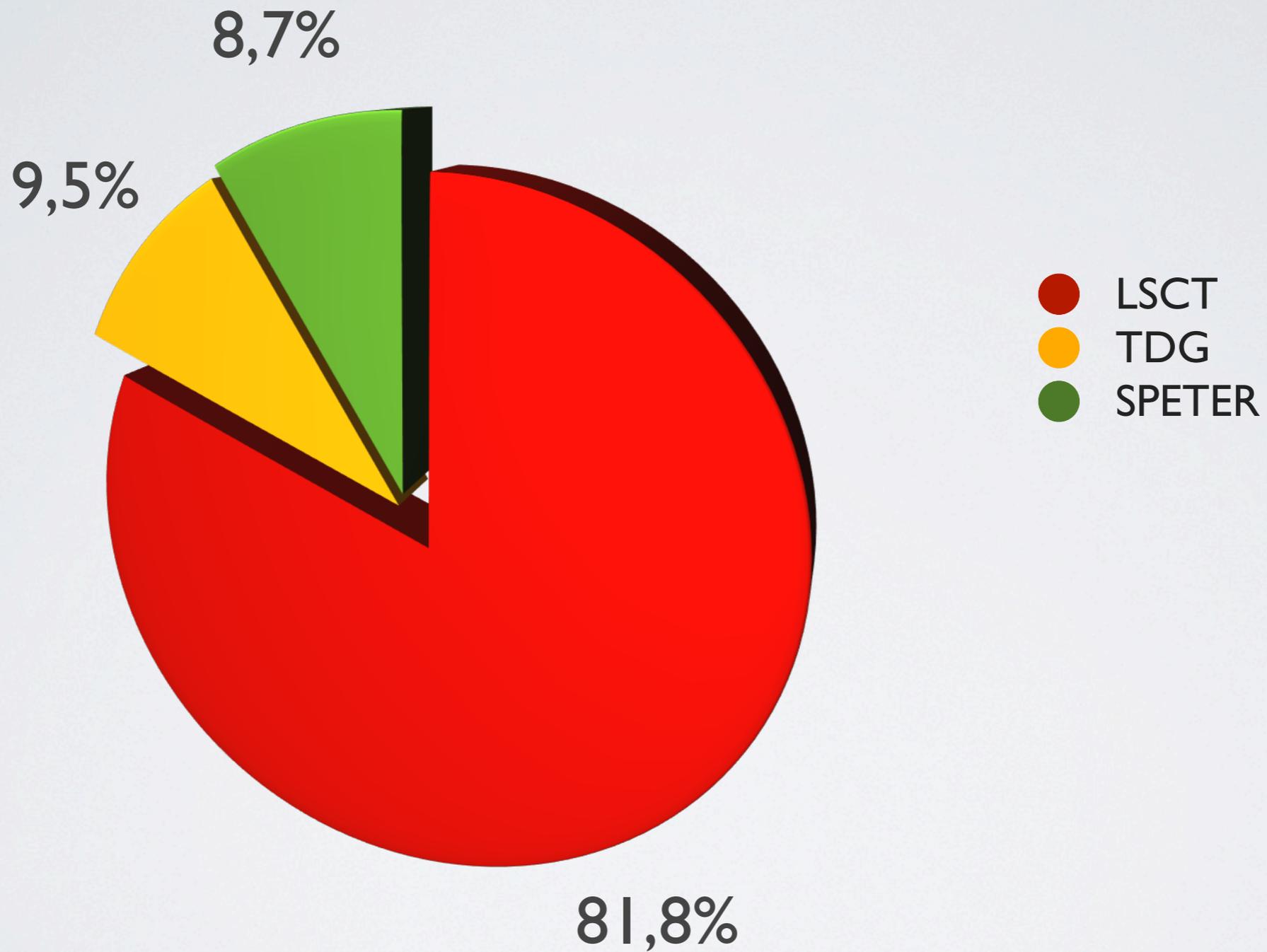
La Spezia Container Terminal – LSCT, gruppo Contship Italia, nel 2011 ha movimentato al molo Fornelli **1.069.264** teus, un volume di traffico di assoluto rilievo ai vertici tra i più grandi operatori in Italia nell'ambito dei terminal contenitori registrando una crescita del **2,7%** rispetto al 2010 (1.041.485 teus).

Il **Terminal del Golfo** (Tarros), specializzato nel trasporto dei contenitori nel bacino del Mediterraneo, ha risentito pesantemente dei conflitti sociali che hanno sconvolto il nord Africa con Egitto, Tunisia e Libia da sempre paesi di riferimento per i traffici con il porto della Spezia. Nel 2011 TDG ha manifestato una flessione del 18,6% con un traffico di **124.625** teus pari ad una quota del 9,5% del totale del porto. TDG ha movimentato a ferrovia complessivamente 2.500 teus, pari al 2,5% del proprio traffico al netto dei trasbordi.

Il terminal **SPETER** nel 2011 ha movimentato complessivamente **113.385** contenitori incrementando del **25%** il proprio traffico rispetto al 2010 (90.610 teus) e pari ad una quota del 8,5% del traffico containerizzato del porto.

PORTO della SPEZIA

Quota traffico contenitori



PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

- **Traffico complessivo**

Il traffico generale svolto nel 2011 si attesta a **17.060.741** tonnellate (-5%), di cui **8.137.810** allo sbarco e **8.922.931** con una flessione che ha interessato tutti i comparti ad eccezione di quello containerizzato che sostanzialmente mantiene le tonnellate movimentate nel 2010. Cresce al 79% la quota di trasporto containerizzato sul traffico totale del porto, quello delle merci varie scende al 2%, le rinfuse solide al 7,6% e le rinfuse liquide all'11,4%.

- **Merci varie**

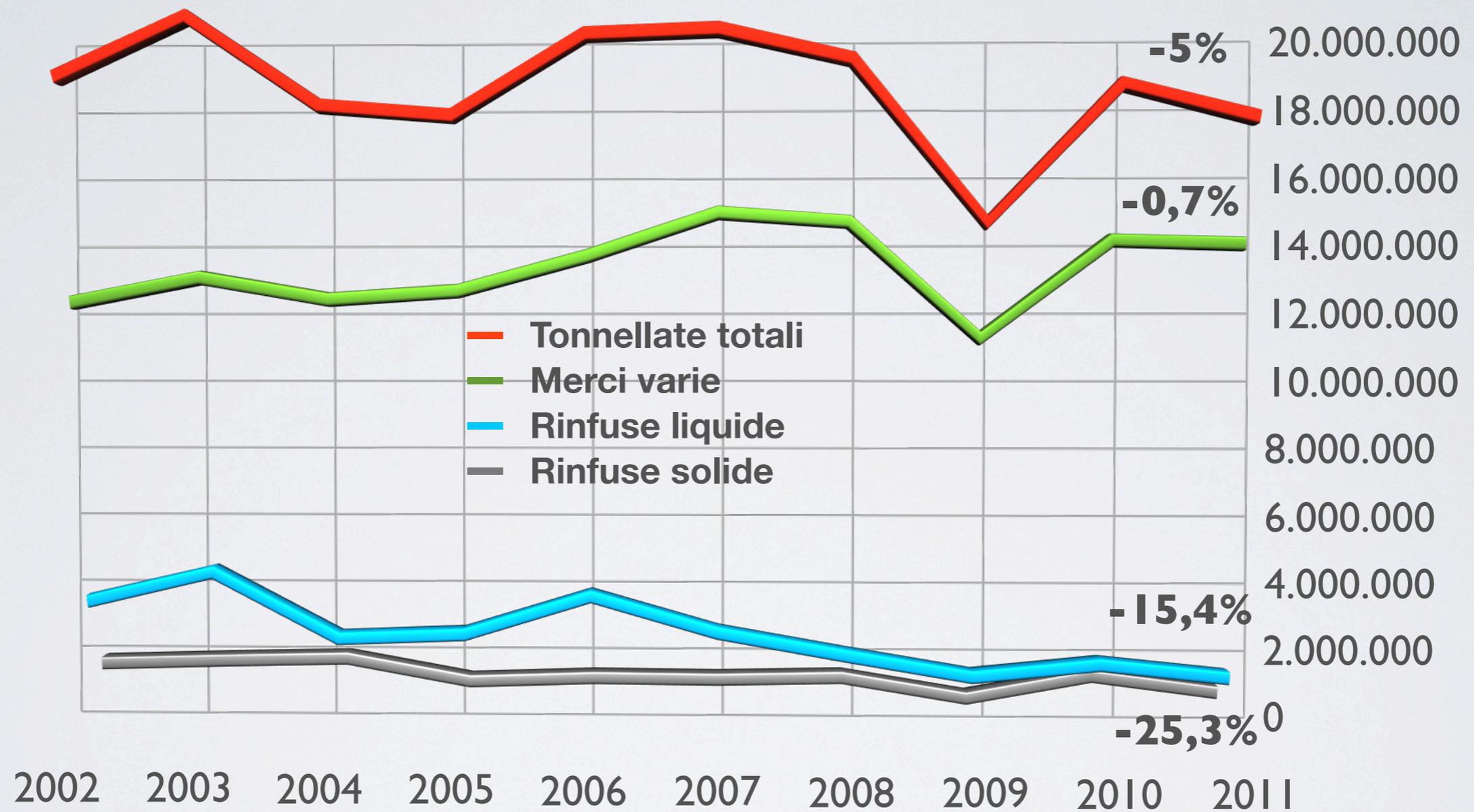
Nel corso del 2011 il comparto delle merci varie, sia containerizzate che non, totalizza **13.825.581** tonnellate movimentate **-0,7%**, di cui 5.376.224 allo sbarco e 8.449.357 all'imbarco. Di queste i traffici containerizzati sono pari a 13.469.517 tonnellate (---%), mentre le altre merci varie mostrano una flessione con 356.064 tonnellate (-22%).

I terminalisti impegnati nella movimentazione di merci varie sono **LSCT, Terminal del Golfo Speter**.

PORTO della SPEZIA

Traffico 2002 - 2011

tonnellate



PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

- **Rinfuse liquide**

Dopo la ripresa delle movimentazioni di prodotti energetici avvenuta nel 2010 nel corso dell'ultimo anno si è assistito ad un'inversione di tendenza, legata prevalentemente alla riduzione degli approvvigionamenti energetici, con **1.930.943** tonnellate movimentate (-15,4%), di cui 1.566.618 allo sbarco e 374.325 all'imbarco.

Le importazioni di gas liquido sono state pari a 1.343.898 tonnellate (-4,5%), i prodotti raffinati 406.585 tonnellate (-48,4%) e le altre rinfuse liquide 180.460 tonnellate (+108%).

Gli operatori impegnati nei traffici di rinfuse liquide sono **GNL Italia** per il gas liquido **ENEL Produzione** e **Arcola Petrolifera** per i prodotti raffinati.

PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

- **Rinfuse solide**

Nel 2011 anche nel settore delle rinfuse solide, con gli operatori **Speter, ENEL Produzione, Monfer, Silos Granari e Rolcim**, si sono manifestati segnali di rallentamento con **1.304.217** tonnellate di rinfuse, di cui 1.204.968 allo sbarco e 99.249 all'imbarco, con una flessione del **25,3%** rispetto al 2010 dovuta principalmente alla diminuzione dei quantitativi di carbone sbarcato al terminal ENEL per 1.079.390 tonnellate (-20,5%) e delle altre rinfuse solide con 146 mila tonnellate (-44%).

I minerali movimentati ammontano a 18.020 tonnellate (-76%) mentre crescono i cereali con 60.995 tonnellate (+24,2%).

PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

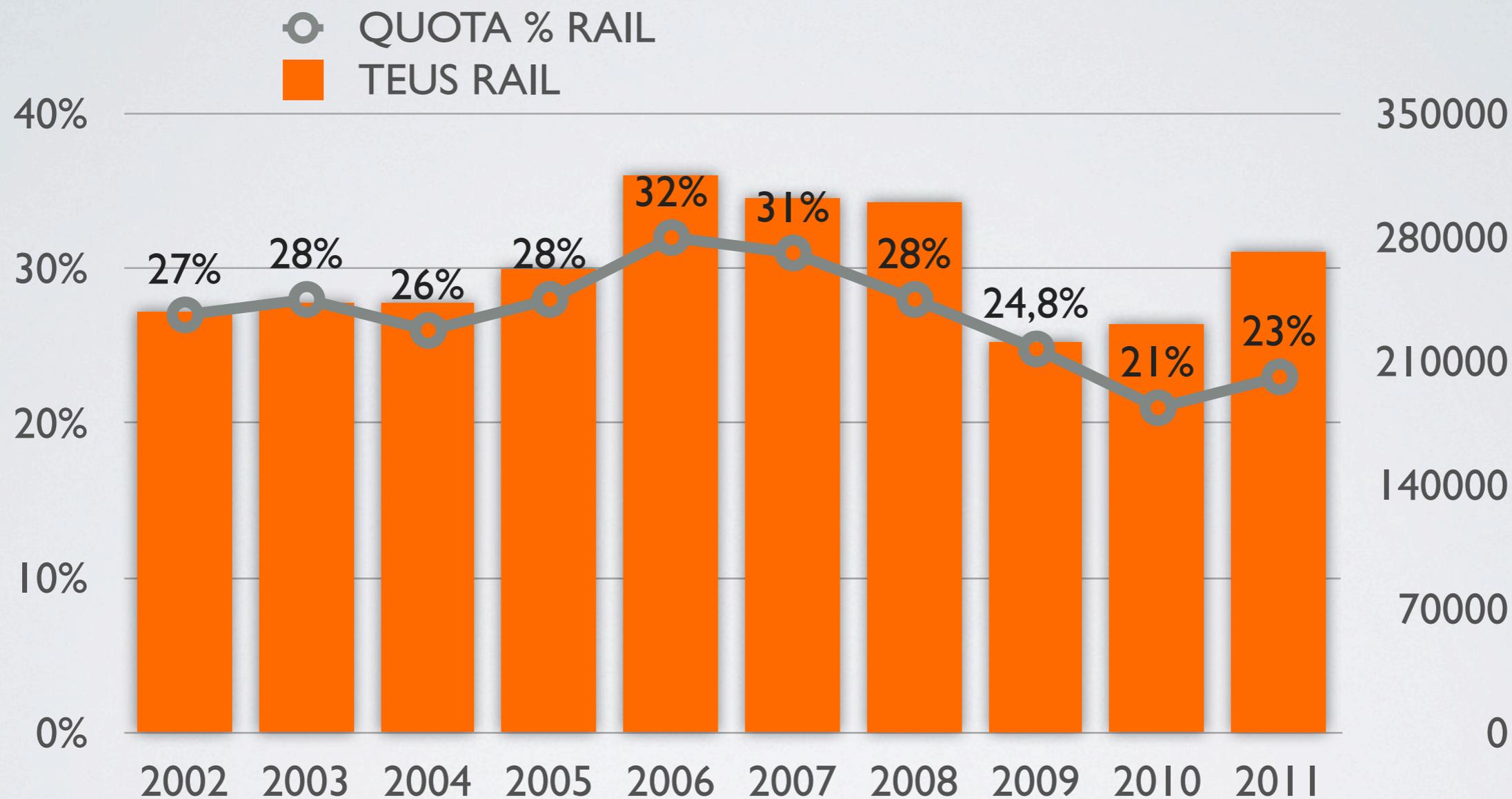
- **Traffico ferroviario**

Nel 2011 il trasporto ferroviario ha registrato una ripresa sostenuta movimentando circa **272 mila** teus, pari ad un incremento del **18%** rispetto al 2010.

Le imprese in porto che operano nel trasporto ferroviario combinato sono Trenitalia, FER e Linea. Dall'analisi emerge che nel 2011 la quota complessiva di trasporto ferroviario del "sistema Spezia", al netto del trasbordo, è risalita al **23%**, mentre addirittura si porta al **27%** se consideriamo la quota ferroviaria del terminal LSCT.

PORTO della SPEZIA

Quota % ferrovia 2002 - 2011



PORTO della SPEZIA

Traffico 2011

- **Traffico passeggeri**

Torna a crescere il trasporto dei passeggeri nel golfo della Spezia: sono stati infatti **90.408 mila** gli sbarchi complessivi nel 2011 con 82 toccate nave pari ad un incremento del **101%** rispetto al 2010; la piattaforma LSCF ha totalizzato nel 2011 83.620 passeggeri allo sbarco con 46 toccate nave mentre Lerici e Porto Venere hanno sbarcato complessivamente 6.788 passeggeri, pari a 36 toccate nave.

PORTO della SPEZIA

Traffico passeggeri 2002 - 2011

